



ZeroEmission 2026, a Roma la settimana della sostenibilità tra energia, edilizia e innovazione



Dal 14 al 17 maggio, a Fiera Roma, torna ZeroEmission Mediterranean Trends & Expoforum, il punto di incontro per chi lavora sulla transizione energetica. Dal 14 al 17 maggio, a FieraRoma, torna ZeroEmission Mediterranean Trends & Expoforum, l'appuntamento che riunisce imprese, istituzioni, ricerca e investitori in un unico spazio di confronto.

L'edizione 2026, si inserisce in un contesto più ampio, affiancandosi a Codeway Expo ed EdilExpoRoma: una scelta che punta a mettere in relazione mondi che spesso dialogano poco tra loro, ma che oggi condividono sfide comuni, dalla decarbonizzazione allo sviluppo di nuovi modelli industriali.

L'idea è quella di costruire un ambiente dove contenuti tecnici, opportunità di business e networking si intrecciano. Non solo convegni, quindi, ma anche occasioni concrete per avviare collaborazioni e progetti. Il risultato è una sorta di "hub temporaneo" della sostenibilità, in cui si parla di energia, città intelligenti, innovazione tecnologica e cooperazione internazionale con uno sguardo operativo e non solo teorico.

Quattro giorni per capire dove sta andando l'energia

Il programma si sviluppa su quattro giornate proponendosi come spazio di confronto ad alto livello sulle grandi trasformazioni che stanno ridefinendo il panorama energetico e industriale: dalla decarbonizzazione alle nuove filiere produttive, dall'evoluzione dei modelli di business alle politiche pubbliche.

Si parte il 14 maggio con l'apertura istituzionale e gli interventi del Comitato Scientifico, mentre i giorni successivi entrano nel vivo con sessioni tecniche, workshop e incontri tra operatori.

I temi coprono l'intera filiera: energie rinnovabili, sistemi di accumulo, elettrificazione dei trasporti, comunità energetiche e smart city. Accanto a questi, trovano spazio argomenti sempre più centrali



come l' intelligenza artificiale applicata all'industria e la gestione sostenibile dei data center

Non mancano ambiti emergenti, dalla mobilità a idrogeno alla space economy legata all'energia . Il 15 e 16 maggio saranno dedicati in particolare agli approfondimenti tecnici, con il coinvolgimento dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma e focus su procurement sostenibile, architettura green e processi decisionali supportati dall'AI . L'ultima giornata, il 17 maggio , sarà dedicata alla riqualificazione energetica degli edifici, con attenzione al ruolo dei condomini

Il ruolo del Comitato Scientifico e la spinta al networking

Tra le novità più rilevanti c'è la costituzione di un Comitato Scientifico incaricato di indirizzare contenuti e visione dell'evento. Ne fanno parte professionisti e rappresentanti del mondo accademico, industriale e istituzionale, con competenze che spaziano dalle energie rinnovabili alla mobilità, fino alla ricerca economica:

Ing. Stefano Bennati - ESG & Sustainability Senior Consultant – Alens srl;

Ing. Stefano Brinchi -Responsabile Area Comunicazione, Relazioni Istituzionali e Informazione - Roma Servizi per la Mobilità;

Ing. Renato Brunetti - Presidente e CEO, Unidata;

Ing. Daniele Fabrizi - Esperto settore Energie rinnovabili;

Ing. Giovanni Nicolai - Consigliere Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma;

Dott. Francesco Ciro Scotto - Direttore Studi e Ricerche, Fondazione Filippo Caracciolo.

L'obiettivo è rafforzare la qualità del dibattito e costruire un ponte stabile tra ricerca e applicazione industriale. Un passaggio che punta a rendere l'Expoforum non solo un momento di aggiornamento, ma anche un luogo dove si definiscono linee di sviluppo concrete.

In parallelo, l'evento mantiene una forte vocazione pratica. Startup, università e centri di ricerca avranno l'occasione di presentare soluzioni e prototipi, confrontandosi direttamente con aziende e investitori. Per le imprese, invece, si apre uno spazio utile per attivare partnership e intercettare innovazione in modo diretto.

A evidenziare questo cambio di passo è anche Fabio Casasoli, amministratore unico di Fiera Roma , che parla di una fase nuova per la manifestazione: l'intenzione è creare un contesto in cui competenze diverse possano incontrarsi e generare progetti capaci di avere un impatto reale sullo sviluppo sostenibile.